



SETTORE 5 - Servizio di Gestione del Territorio ed alle Imprese

VARIANTE DI MEDIO TERMINE AL PIANO STRUTTURALE E PIANO OPERATIVO,
DI ADEGUAMENTO AL PROGETTO DI PIANO ASSETTO GEOMORFOLOGICO

Adozione art.19 della L.R. 10 novembre 2014, n.65

1.INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto ai sensi dell'art. 18, della L.R. 65/2014, nonché ai sensi dell'art.21 della Disciplina di PIT/PPR, in relazione all'adozione della ***Variante di medio termine al Piano Strutturale e Piano Operativo, di adeguamento al Progetto di Piano assetto geomorfologico.***

La proposta in oggetto è motivata dalla volontà dell'amministrazione di perseguire il costante obiettivo di aggiornare e migliorare la strumentazione urbanistica vigente, in particolare per mantenere adeguati alla normativa il Piano Strutturale ed il Piano Operativo, predisponendo così una Variante di medio termine a detti strumenti urbanistici generali, di adeguamento al Progetto di Piano assetto geomorfologico, di recepimento del Piano Regionale Cave DCR 47/2020.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 30/12/2020 è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-23, e con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n.128 del 19/11/2021 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2021-23.

Inoltre, con Deliberazione della G.C. n.205 del 29/11/2021 è stata approvata la variazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) dell'esercizio 2021, dando mandato al Responsabile del Settore 5 per *"l'avvio dei procedimenti necessari alla predisposizione di una Variante di medio termine al Piano Strutturale e Piano Operativo, di adeguamento al Progetto di Piano assetto geomorfologico, di recepimento del Piano Regionale Cave DCR 47/2020"*;

Successivamente, a seguito di avviso pubblico finalizzato alla formazione della variante, preliminare all'avvio del procedimento, è stato avviato il percorso di partecipazione per raccogliere i contributi e le proposte di abitanti, gruppi di cittadini, associazioni e operatori, che siano compatibili e coerenti con gli obiettivi e i contenuti del quadro di riferimento regionale, e che possano corrispondere alle prospettive di sviluppo sostenibile che il Comune intende promuovere.



Sono pervenute da parte di privati cittadini e di altri soggetti interessati alcune proposte di modifiche puntuali allo strumento urbanistico finalizzate a semplificare l'attuazione di taluni interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica, di miglior precisazione delle classi di appartenenza del patrimonio edificato esistente, nonché per la rettifica di imprecisioni o errori materiali contenuti nelle tavole del Piano. L'Amministrazione ha ritenuto che alcune proposte e richieste, in tutto o in parte, fossero meritevoli di essere inserite nella procedura di avvio in quanto coerenti con gli obiettivi e l'impostazione generale del Piano Operativo.

Sulla scorta delle contribuzioni avanzate l'Amministrazione ha predisposto i documenti di avvio approvati con DCC n.87 del 21/07/2022 relativi al:

- procedimento ai sensi dell'art.17 della L.R.n.65/2014 di Variante di medio termine al Piano Strutturale e Piano Operativo, di adeguamento al Progetto di Piano assetto geomorfologico, di recepimento del Piano Regionale Cave DCR 47/2020;
- procedimento ai sensi dell'art.22 della L.R. n.10/2010 e s.m.i. di VAS;
- procedimento ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT, al fine di verificare la conformazione della presente variante al PIT/PPR;
- predisposizione della richiesta di convocazione della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della Legge Regionale n.65/2014, per le modifiche proposte esternamente al perimetro del territorio urbanizzato.

2.OBIETTIVI E AZIONI CONSEGUENTI

L'obiettivo prioritario di questa amministrazione, e' quello di aggiornare e migliorare la strumentazione urbanistica vigente, in particolare per mantenere adeguati alla normativa il Piano Strutturale ed il Piano Operativo, predisponendo una Variante di medio termine al Piano Strutturale e Piano Operativo, di adeguamento al Progetto di Piano assetto geomorfologico, di recepimento del Piano Regionale Cave DCR 47/2020.

A tale scopo, la variante persegue i seguenti obiettivi, attraverso le azioni descritte:

Obiettivi:

- pianificazione urbanistica per la redazione di tutti gli atti di pianificazione necessari al positivo esito dei provvedimenti deliberativi;
- elaborazione della variante e conseguente aggiornamento degli strumenti di pianificazione in consultazione interattiva nel portale SIT comunale;
- progettazione geologica per la redazione di tutti gli atti di pianificazione necessari al positivo esito dei provvedimenti deliberativi;

Azioni:

- redazione degli elaborati necessari all'avvio, adozione e approvazione della presente variante, con particolare riguardo alla previsione di opere pubbliche, di adeguamento al Progetto di Piano assetto geomorfologico, di recepimento del Piano Regionale Cave DCR 47/2020, alla modifica puntuale delle norme relative al patrimonio edilizio esistente, di



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Citta' Metropolitana di Firenze

centralino 055-85.451
www.comune.greve-in-chianti.fi.it
comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

miglior precisazione delle classi di appartenenza, nonche' per la rettifica di imprecisioni o errori materiali contenuti nelle tavole del Piano;

- assicurare la coerenza della variante ai criteri, indirizzi, prescrizioni e salvaguardie del Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, al Piano Territoriale di Citta' Metropolitana di Firenze e ai piani di settore sovraordinati;
- assicurare la conformità della variante alle disposizioni normative vigenti ed in particolare al DPR 380/2001, alla legge regionale n.65/2014 e ai relativi regolamenti di attuazione;
- assicurare la conformità della variante alle disposizioni vigenti in materia geologica, idraulica, sicurezza degli insediamenti e del territorio, protezione civile, reti ecologiche, ambiente, beni culturali, archeologici e storico-testimoniali, tutela paesaggistica e naturalistica, acustica, mobilità, energia e quant'altro attinente gli strumenti della pianificazione.
- realizzazione degli archivi geografici definitivi e produzione degli elaborati finali della variante rispondenti agli standard regionali e per la corretta implementazione dei dati del SIT del comune.

Si prende atto inoltre che la formazione della variante agli strumenti urbanistici è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al capo III della L.R. 10/2010 e s.m.i., per effetto del ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5 bis della L.R. 10/2010 e s.m.i..

In relazione al recepimento del Piano Regionale Cave DCR 47/2020, si prende atto che a seguito di richiesta di questo settore scrivente, in data 12/01/2023 prot.712 indirizzata al Settore 4 Servizi di Progettazione Patrimonio e Ambiente, dei dati relativi alla ripartizione degli obiettivi di produzione sostenibile, che rappresentano le quantità massime di materiale estraibile, commercializzabile o utilizzabile per la produzione, indicate dal Piano Regionale Cave della Regione Toscana rispetto a ciascun comprensorio del Comune di Greve in Chianti, specificando che tali dati sono necessari alla definizione di tutti gli elaborati e norme di riferimento per l'adozione della variante in oggetto, lo stesso Settore ha inoltrato risposta prot.908 del 16/01/2023 nella quale comunica che limitatamente *"...all'accordo per il Comprensorio 90 "Pietraforte" da stipulare con il Comune di Reggello, lo stesso è in corso di redazione avendo già i due comuni svolto le necessarie manifestazioni di interesse, e si presume possa essere siglato nei prossimi mesi e pertanto al momento non è possibile indicare i dati di ripartizione....."*.

Alla luce di tali considerazioni non sara' possibile procedere all'adozione della documentazione inerente il piano cave. Il procedimento sara' quindi posticipato a successivo atto deliberativo, riservando la presente adozione agli altri temi oggetto di variante.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Citta' Metropolitana di Firenze

centralino 055-85.451
www.comune.greve-in-chianti.fi.it
comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

Ai sensi dell'art.17 comma 2 della Legge Regionale Legge Regionale 10 novembre 2014 n.65 “Per gli strumenti soggetti a VAS ai sensi dell’articolo 5 bis della l.r. 10/2010, l’avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all’invio del documento di cui all’articolo 22 della l.r. 10/2010, oppure del documento preliminare di cui all’articolo 23, comma 2, della medesima l.r. 10/2010”;

A tale scopo il documento preliminare di VAS, di cui all'art.23 comma 2 della L.R.10/2010 e s.m.i., e' stato inviato dal Proponente (Settore 5 Servizi di Gestione del Territorio) all'Autorita' Competente (Citta' Metropolitana) con nota prot.13747 del 25/07/2022.

Ritenuto coinvolgere nel percorso di formazione del presente strumento urbanistico e di valutazione degli effetti ambientali, oltre “l’Autorità Competente” individuata ai sensi dell’articolo 12 della L.R. 10/2010 e s.m.i., i seguenti soggetti:

- Regione Toscana;
 - Citta' Metropolitana di Firenze;
 - ARPAT dipartimento di Firenze;
 - AUSL n. 10 di Firenze;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato;
 - Comuni limitrofi:
Unione Chianti fiorentino
Comune Barberino Tavarnelle
Comune di Radda
Comune di Castellina in Chianti
Comune di Cavriglia
Comune di Figline – Incisa
Comune di Rignano
Comune di Bagno a Ripoli
Comune di Impruneta
Comune di San Casciano
 - ATO Toscana Centro in quanto ente preposto al Servizio idrico integrato;
 - Publiacqua Spa in qualità di società affidataria della gestione del servizio idrico integrato dell’ATO;
 - Autorità di Bacino Appennino settentrionale;
 - Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
 - Toscana Energia SPA per la rete GAS;
 - Alia Servizi ambientali Area fiorentina Spa per la gestione dei rifiuti;
 - Società Enel SOLE S.r.l. per la gestione della pubblica illuminazione;
- che potevano fornire nel termine di quarantacinque giorni, ciascuno in ragione delle specifiche competenze:



- apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo e/o emanare pareri, nulla osta o assensi comunque denominati richiesti ai fini dell'atto urbanistico, ai sensi e per gli effetti dell'art.17 comma 3 lettere c) e d) della L.R.65/2014 e s.m.i.;
- apporti e contributi collaborativi, in qualità di enti territorialmente interessati e/o soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

I contributi ricevuti a seguito dell'Avvio del Procedimento sono stati i seguenti:

Toscanaenergia – trasmesso in data 03/08/2022 al prot.14328;

Autorita' di Bacino - trasmesso in data 09/08/2022 al prot.14659;

ARPAT Dipartimento di Firenze - trasmesso in data 18/08/2022 al prot.15060;

Si tratta di contributi di natura interlocutoria, tendenti ad evidenziare gli specifici aspetti soggetti all'attenzione di ciascun Ente, rispetto ai quali si chiede di porre attenzione nella formazione dei contenuti della presente variante.

I contributi pervenuti sono stati inoltrati ai professionisti incaricati della redazione del Piano Operativo e del Rapporto Ambientale di VAS, al fine delle opportune verifiche per il recepimento nella documentazione di adozione della variante e del Rapporto Ambientale di VAS.

3. VERIFICA ASPETTI GEOLOGICI, IDRAULICI E SISMICI, DEPOSITO INDAGINI

La variante urbanistica in oggetto prevederà il diverso utilizzo di aree pubbliche e private soggette a trasformazione urbanistica, con conseguente nuova definizione delle Schede Norma che potranno riguardare anche trasformazioni al di fuori del territorio urbanizzato. Alla luce delle normative vigenti, e in particolare di quanto previsto dal Capo I della L.R. 65/2014, dovrà essere verificata la compatibilità delle modifiche urbanistiche previste con l'assetto idrogeologico complessivo del territorio comunale e con le previsioni degli strumenti urbanistici sopraordinati, nella fattispecie il Piano Strutturale, il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze, il Piano di Assetto Idrogeologico ed il Piano di Gestione del Rischio Idraulico dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

Circa la sostenibilità dei vari interventi urbanistici previsti, in ordine ai problemi relativi alla difesa del suolo, alla regimazione delle acque, alla sismicità del territorio e alla pericolosità da alluvioni, le attività professionali sono state condotte coerentemente con quanto richiesto indagini geologiche di supporto alla variante richiamate nel D.P.G.R. 30 gennaio 2020, n. 5/R e nella Legge Regionale 24 luglio 2018 n.41.



In data 24/01/2023 al prot.1352 è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana, Settore Genio Civile di Firenze, delle indagini geologico-tecniche di supporto alla variante, ai sensi della LR 65/2014 e DPGR 5/R/2020;

In data 25/10/2023 e' stato attribuito da Regione Toscana, Settore Genio Civile di Firenze, con nota giunta al prot.1517 del 26/01/2023 il numero di deposito n.3762 ai sensi del Regolamento 5/R/2020, a seguito dell'avvenuto deposito delle indagini geologiche-tecniche;

4. CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE (art.25 L.R.n.65/2014)

Con nota prot.13770 del 25/07/2022 e' stata richiesta dal Comune di Greve in Chianti la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art.25 della L.R. n.65/2014 che dispone *“Le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato...(…).. sono subordinate al previo parere favorevole della conferenza di copianificazione di cui al presente articolo ...(…)..”*. Con nota Prot. Reg. n. AOOGR 2022/0339969 del 07/09/2022, giunta al nostro protocollo in pari data al n.16229, la Regione Toscana ha convocato per il giorno 19/09/2022 la conferenza in oggetto, successivamente prorogata al 30/09/2022;

Il verbale della Conferenza ed i contributi istruttori ad esso allegati, trasmesso da Regione Toscana in data 13/10/2022 al prot.18637, contiene i pareri formulati sulle richieste di trasformazione avanzate dall'Amministrazione comunale, confluiti nella redazione degli elaborati di piano, che complessivamente si possono così sintetizzare:

1. Ampliamento del complesso turistico-ricettivo Vitigliano;
2. Attività socio-sanitaria “Ex Filanda” e “Quartieri Spagnoli” a Cintoia;
3. Struttura alberghiera Ex Stallone a Cintoia;
4. Riorganizzazione zona lago Chiocchio per zona turistica;
5. Area attrezzata a verde, somministrazione di alimenti e bevande a Strada;
6. Edificio produttivo per la vinificazione a Casole;
7. Parcheggio e percorso pedonale Mantegazza a Greve;
8. Parcheggio a Montefioralle;
9. Parcheggio Dudda;

Nella sintesi, si cita per estratto il parere espresso nel verbale della Conferenza, confluito nella redazione degli elaborati di piano, secondo la formulazione richiesta da Regione Toscana:

“La Conferenza esprime le seguenti conclusioni:

La Conferenza ritiene che le previsioni siano coerenti a quanto previsto dall'art.25 comma 5 della L.R. 65/2014 con le seguenti indicazioni:

Previsione 4 – si ritiene necessario riconsiderare l'assetto planivolumetrico della scheda, rivalutando la dimensione e posizione delle aree destinate alla sosta dei camper, ai



bungalow e ai parcheggi e prevedendo una diversa loro localizzazione, che tenga conto della intervisibilità e dei coni visivi di maggior pregio. In tal senso si ritiene in particolar modo opportuno rivalutare la localizzazione dell'area destinata ai bungalow in zona più prossima alle strutture di ristorazione.

Previsione 5 – E' opportuno che in fase di adozione, introdurre nella disciplina indirizzi progettuali di tipo più puntuale in relazione alle differenti strutture/funzioni previste. In particolare modo tali indirizzi dovranno essere finalizzati ad una disposizione planimetrica delle strutture previste maggiormente compatta e funzionalmente aggregata. E' opportuno inoltre a fornire indicazioni in relazione ai materiali da utilizzare per la realizzazione dei fabbricati, dell'anfiteatro all'aperto e delle superfici pertinenziali al fine di renderli il più possibile permeabili ed integrati nel contesto agrario.

Previsione 6 - In fase di adozione, è opportuno definire specifici indirizzi volti a garantire un adeguato inserimento paesaggistico dell'intervento, attraverso approfondimenti in relazione ai materiali da utilizzare per il fabbricato, al trattamento delle coperture, alla permeabilità delle superfici pertinenziali, nonché alla eventualità di prevedere eventuali schermature arboree.

Previsione 8 - redigere una scheda norma che fornisca precise prescrizioni e indicazioni progettuali per la realizzazione di un parcheggio il più possibile integrato nel paesaggio rurale di pregio del contesto e di basso impatto anche nei confronti dell'antico borgo di Montefioralle, tenuto conto della seguente prescrizione di cui alla scheda del PIT-PPR relativa al vincolo D.M. 27/04/1974 G.U. 295 del 1974 "Zona Verrazzano – Colognole – Montefioralle sita nel territorio del comune di Greve in Chianti": 3.c.1. Sono ammessi interventi di trasformazione del patrimonio edilizio del nucleo di Montefioralle e del suo intorno territoriale, ovvero ambito di pertinenza paesaggistica, nonché degli aggregati di crinale, a condizione che: - le nuove aree di sosta e parcheggio non compromettano l'integrità della percezione visiva da e verso l'insediamento storico, rappresentino progetti di integrazione paesaggistica, garantendo il mantenimento di ampie superfici permeabili."

5. PROCEDURA DI CONFORMAZIONE AL PIT/PPR

Dato atto che, in ordine alla procedura di conformazione della Variante al vigente P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico, in particolare secondo quanto stabilito nell'Accordo ai sensi dell'art.31, comma 1, della L.R. n. 65/2014, e ai sensi dell'art. 21, comma 3, della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico (PIT-PPR), sottoscritto in data 17/05/2018 tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica, il presente procedimento urbanistico e' assoggettato alla procedura di conformazione di cui all'articolo 20 della Disciplina del PIT-PPR, secondo le modalita' dell'articolo 21, commi 3 e 4, della Disciplina di Piano, nonche' dell'art.4 c.2 del suddetto Accordo.



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Città Metropolitana di Firenze

centralino 055-85.451
www.comune.greve-in-chianti.fi.it
comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

A tale scopo, ai sensi dell'art.21 della Disciplina del PIT, si è inteso avviare il procedimento con nota prot.13754 del 25/07/2022, contestualmente alla deliberazione di consiglio comunale, al fine di verificare la conformazione della presente variante al PIT/PPR.

In via ordinaria, la Conferenza paesaggistica verrà convocata dopo che l'Amministrazione precedente ha completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del proprio Consiglio. A tal fine l'Amministrazione dovrà trasmettere il riferimento puntuale a tutte le osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente adottate, oltretutto ai soggetti di cui all'art. 8 della L.R. n. 65/2014, nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'art. 20 della legge, anche alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio.

Questa Amministrazione ha ritenuto di trasmettere in anticipazione all'attivazione della suddetta conferenza, per facilitarne lo svolgimento, l'atto adottato e la relativa documentazione, alla Regione Toscana, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato e al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo per la Toscana;

6. RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Considerato che la L.R. n.65/2014 prevede che i comuni con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti individuino un Garante dell'informazione e della partecipazione quale responsabile dell'attuazione del programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio individuate dal comune all'atto di avvio del procedimento in ragione dell'entità e dei potenziali effetti degli interventi previsti, questa amministrazione ha ritenuto individuare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.R. Toscana 65/2014, quale Garante dell'informazione e della partecipazione al presente procedimento, il Segretario comunale.

Il Garante della Comunicazione, ha curato la diffusione delle informazioni, la raccolta dei contributi, proposte e richieste dei cittadini, ed ha redatto a conclusione della fase di elaborazione il Rapporto di cui all'art.38 della L.R.n.65/2014, di cui si è preso atto nella presente Relazione.

A tale scopo si faccia riferimento agli specifici Comunicati n.35/2022 e n.37/2022 del Garante, pubblicati nella sezione di amministrazione trasparente.

7. AVVIO PROCEDIMENTO VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Dalla proposta di variante, alcune delle previsioni di trasformazioni riguardano aree da assoggettare ad esproprio, e per esse con nota prot.20297 del 08/11/2022 è stato chiesto al Settore 4 - Servizi di Progettazione Patrimonio e Ambiente, di predisporre l'avvio del



COMUNE DI GREVE IN CHIANTI
Citta' Metropolitana di Firenze

centralino 055-85.451
www.comune.greve-in-chianti.fi.it
comune.greve-in-chianti@postacert.toscana.it

procedimento nelle forme di cui all'art.11 del DPR 327/2001. Essendo un numero inferiore a 50 destinatari, sono state inviate singole comunicazioni rispettivamente ai protocolli 21591-21592-21593-21594 del 28/11/2022 di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilita' ed apposizione di vincolo preordinato all'esproprio dei beni oggetto di realizzazione di opere pubbliche trattati in conferenza di copianificazione.

8. COERENZA ESTERNA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE SOVRA ORDINATA, ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE

Premesso quanto sopra esposto, il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.18 della L.R.n.65/2014, accerta e certifica che il procedimento di formazione della presente variante si e' svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, nel rispetto della legge regionale n.65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della suddetta legge, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti e prima dell'adozione dell'atto assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati.

Il responsabile del procedimento assicura inoltre, a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi al procedimento di formazione della presente variante e di tutti gli elaborati che la compongono.

All'adozione del Piano Operativo, in conformità al disposto di cui all'art.18 della L.R. 65/2014 s.m.i, viene allegato il rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art.38 della stessa LR n. 65/2014 s.m.i.

La Responsabile del Settore 5
Servizi di Gestione del Territorio
Ing. Laura Lenci

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.